



TEATRO DELLA TOSSE
MARTEDI' 24 MARZO ore 20.30
RESISTERE E CREARE – RASSEGNA DI DANZA INTERNAZIONALE - -SPAZIO
U. (UN CANTO)



Martedì 24 marzo alle 20.30 nella Sala Trionfo del Teatro della Tosse per Resistere e Creare – Rassegna di danza internazionale - -Spazio, va in scena U. (un canto) di Alessandro Sciarroni.

U. (un canto) di Alessandro Sciarroni, Leone d'Oro alla carriera per la danza nel 2019, è una performance curata insieme ad Aurora Bauzá e Pere Jou. Non un semplice concerto, ma una drammaturgia musicale, che rilegge il repertorio corale italiano dal 1968 ai giorni nostri, mettendo in scena un dialogo profondo tra voce, corpo e silenzio, un viaggio sonoro tra natura, tempo e memoria umana.

Per questo progetto, l'artista ha riunito un gruppo eterogeneo di sette interpreti (Raissa Avilés, Alessandro Bandini, Margherita D'Adamo, Nicola Fadda, Diego Finazzi, Lucia Limonta, Annapaola Trevenzuoli), le cui diverse formazioni vocali danno vita a una polifonia di registri carichi di umanità.

La trama musicale si articola intorno alle figure dei compositori Renzo Bertoldo, Piercarlo Gatti, Bepi de Marzi, Angelo Mazza e Giorgio Susana e ad un repertorio di canti tradizionali ancora straordinariamente vitale, che tocca temi universali: il rapporto con la natura e il divino, la meraviglia della vita, la pietà e lo stupore dinanzi al mistero dell'esistenza.

Una memoria viva di ciò che eravamo, che si muove dalle radici del secolo scorso fino alle sperimentazioni sonore più attuali e diventa un inno di speranza e amore consegnato agli spettatori.

Alessandro Sciarroni è attivo nell'ambito delle performing arts. Leone d'Oro alla carriera per la Danza, nel 2019, i suoi lavori partono da un'impostazione concettuale di matrice duchampiana e sono ospitati in festival, musei e spazi non convenzionali in Europa, America e Asia. Nelle sue creazioni coinvolge artisti provenienti da diverse discipline, facendo proprie le tecniche della danza, del circo o dello sport. I suoi lavori tentano di



svelare, attraverso la ripetizione di una pratica fino ai limiti della resistenza fisica, le ossessioni, le paure e la fragilità dell'atto performativo. È artista associato di Marche Teatro.

Aurora Bauzà è una compositrice, performer e artista scenica di Barcellona. Insieme a Pere Jou ha creato opere che esplorano la voce umana e la sua relazione con il corpo, lo spazio, l'acustica o la luce, tra cui "I am (t)here" (2019), "We are (T)here" (2021), "Aqui I no Allà" (2021). Di recente ha debuttato "A Beginnig #16161D".

Pere Jou è un compositore che lavora con il corpo. Il fulcro della sua ricerca è la voce umana e la sua relazione con il corpo e la composizione coreografica. Si occupa di trovare nuovi modi di rappresentare la musica, di renderla visibile, mobile, tangibile.

Si avvicina alla musica con un pensiero coreografico e alla coreografia con una prospettiva acustica e musicale.

casting,direzione musicale,training vocale Aurora Bauzà & Pere Jou

collaboratore training vocale Oussama Mhanna, casting, consulenza drammaturgica, training fisico Elena Giannotti, styling Ettore Lombardi

disegno luci e cura tecnica Valeria Foti

suono Francesco Rofi Pallone

cura, consiglio e sviluppo Lisa Gilardino amministrazione e produzione esecutiva Chiara Fava, casting.

Produzione Corpoceleste_C.C.00#, MARCHE TEATRO

coproduzione Progetto RING (Festival Aperto – Fondazione I Teatri Reggio Emilia, Bolzano Danza – Fondazione Haydn, FOG Triennale Milano Performing Arts, Torinodanza Festival, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale), CENTQUATRE – PARIS, Festival D'Automne à Paris, Snaporazverein, Maison de la Musique de Nanterre – in collaborazione con Centro per la Scena Contemporanea di Bassano del Grappa. Col supporto di Dance Reflections by Van Cleef & Arpels.

Biglietti: intero 25 euro, under 28 18 euro